

Le caratteristiche

Capienza **60 mila** posti

Costo **650 milioni** di euro il costo per la costruzione del nuovo San Siro

1,2 miliardi l'intervento su tutta l'area

Altezza **30 metri** soltanto perchè sarà in parte interrato.

L'attuale stadio è alto **68 metri**

Rumore Rispetterà i decibel imposti:

60 di giorno e 50 di notte

Oggi vengono superati

Posti premium **12.500** I posti più remunerativi.

Attualmente sono **3.000**

Ricavi **124 milioni** l'anno (stima)

Area verde Attorno allo stadio saranno creati **22 ettari** di verde e spazio pedonale

Lavoro **3.500 persone** l'occupazione che il progetto creerà

Progetto POPULOUS



Progetto CMR con SPORTIUM



Guglie o anelli, lo stadio di Milano

di **Maurizio Giannattasio** e **Arianna Ravelli**

Eccolo qui, come dovrebbe essere (e forse effettivamente sarà, nel 2023) il nuovo San Siro. Tutto vetri, «guglie» e giochi di luce, a citare il Duomo di Milano, con aree interne che ricordano più il foyer di un teatro che i locali di uno stadio, secondo il progetto del colosso americano Populous, al momento favorito, e proditoriamente finito sui social anzitempo (la presentazione ufficiale è prevista per domani). Oppure con una forma più tradizionalmente ovale, che prevede due anelli che si intersecano (in fondo, la decisione di Inter e Milan di costruire un nuovo stadio assieme costituisce un unicum in Europa), secondo la proposta di Progetto Cmr con Sportium. Tutt'attorno, in entrambi i casi, sorgerà un quartiere completamente nuovo: là dove c'era l'erba (di San Siro) nei disegni di Populous ci sono due grattacieli, quello più alto dovrebbe ospitare gli uffici e l'altro il futuro hotel; nel progetto Cmr Sportium invece un tocco romantico: resterà dov'è l'erba gloriosa del Meazza e diventerà un parchetto.

In ogni caso, se arriverà l'ok ai progetti dei due club (il Comune entro il 10 ottobre deve esprimersi sull'interesse pubblico del progetto), San Siro sarà demolito. È scritto nel masterplan: l'investimento (da 1,2 miliardi) è sostenibile solo costruendo tutto il distretto. «Al fine di avere il rientro entro i 32 anni — scri-

Le prime immagini dei due progetti del nuovo San Siro Milan e Inter: «L'attuale impianto va abbattuto» Sondaggio della società rossonera: i favorevoli tra 58 e 67%

vono i club — è necessario il bilanciamento economico della componente multifunzionale». Anche se poi spetta al Comune di Milano decidere che fare di San Siro: il sindaco Giuseppe Sala ha appena chiarito che lasciarlo lì, vuoto, a fianco dello stadio nuovo non avrebbe senso, piuttosto meglio ristrutturare l'attuale. Strada però già scartata dalle due società: troppo costosa ri-



Il futuro della Scala del calcio

Meazza ristrutturato. O demolito in 235 giorni

La partita sulla demolizione di San Siro è ancora aperta. C'è chi, come Milan e Inter, insiste sulla necessità di abbatterlo per costruire accanto il nuovo impianto e chi come il sindaco Beppe Sala continua a puntare tutte le sue carte sulla ristrutturazione della Scala del calcio. Il piano di demolizione però è già pronto nei minimi dettagli. Se il progetto del nuovo stadio dovesse andare in porto, la scomparsa del glorioso San Siro avverrà in 235 giorni. Otto mesi di lavori dove prima sparirà il primo anello, poi toccherà al secondo, al terzo, alle torri, alle coperture. Fino a estirpare le fondazioni e cancellarne per sempre le tracce come se il Meazza non fosse mai



Nel 1954 Lavori a San Siro (Farabolafoto)

esistito. Un lavoro immane. Per rimuovere e portare in discarica 125 mila metri cubi di calcestruzzo, 8.800 tonnellate di ferro delle armature e le altre 20 mila tonnellate della copertura

metallica occorreranno tra i 10.500 e gli 11.300 viaggi di Tir con la capienza di 30 tonnellate. Per ridurre al minimo la montagna di polvere che si alzerà dalla demolizione delle tribune saranno utilizzate lance nebulizzatrici. Se non dovesse bastare si useranno i «Cannon fog», cannoni che sparano acqua e aria. Uno dei passaggi più delicati riguarda la copertura metallica. Impossibile tagliarla a pezzi. Bisognerà portarla a terra (da 50 metri a 5) con un complicato sistema idraulico. Toccherà a macchinari dotati di spaventose pinze triturare il metallo. Ma a quel punto San Siro non ci sarà più.

M. Gian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Lo stadio Giuseppe Meazza noto anche come San Siro è stato inaugurato nel 1926 e ampliato la prima volta nel 1954-55. Accoglie 80 mila spettatori

● Due progetti in corsa: quello americano dello studio Populous e quello italiano di Cmr con Sportium. Una terza opzione in ballo è conservare lo stadio Meazza ristrutturandolo

● Costruire il nuovo stadio costerebbe a Milan e Inter 1,2 miliardi di euro, metà per l'impianto (atteso per il 2023) e metà per il nuovo distretto urbano

spetto alla resa non ottimale (il nuovo stadio garantirebbe più ricavi), e troppo scomoda dato che obbligherebbe Inter e Milan a traslocare altrove per tre anni.

Certo, sull'abbattimento di un monumento come San Siro si è già ampiamente aperto il dibattito. Il Milan per sondare gli umori si è affidato a esperti nella rilevazione dell'opinione pubblica, tra cui Jim Messina (l'ex guru di Obama che ha seguito la campagna referendaria di Renzi) e lo studio Echelon Insights. Secondo entrambi i sondaggi (effettuati online su un campione di 922 milanesi per Messina, 500 lombardi per Echelon) con l'aumentare delle informazioni sono cresciuti i favorevoli al nuovo stadio. Se inizialmente erano il 44%, ora sarebbero il 58% secondo Messina (+35 punti rispetto ai contrari, al 23%), mentre per Echelon si è passati dal 56% di favorevoli (e 28% di contrari) al 67% (contro il 22%). Insomma, in molti starebbero cambiando idea, forse perché il 73% considera San Siro «vecchio» e solo il 51% «sicuro» (studio Messina). C'è anche «un suggerimento» neanche tanto velato al sindaco: il 72% di chi lo appoggia è favorevole al nuovo stadio. Scartando a priori l'ipotesi ristrutturazione, il nuovo stadio nella stessa area è preferito dal 57% secondo Messina e dal 47% secondo Echelon, un nuovo stadio altrove è scelto dal 19% o dal 26%, mentre resterebbe a San Siro il 14% o il 26%. Con una curiosità: i milanisti sarebbero meno nostalgici degli interisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA